



SEZIONE
DI VARESE

GRUPPO ALPINI BOGNO di BESOZZO

" A. Franzetti "

1947 - 1997

la nostra storia
nel

50°

di fondazione



Pa' Togn - al pranzo fondazione 1947

Saluto del Presidente Nazionale

Carissimi alpini di Bogno, aderisco con piacere alla Vostra richiesta e Vi porgo questo saluto in occasione del 50° anno di fondazione del gruppo.

Il richiamo al mio passato mi rende ancora più piacevole l'opportunità di attestare che siete un gruppo di grande maturità e vitalità e lo dimostrate con le numerose attività svolte per la comunità locale e per i bisognosi.

Questo dimostra la vitale presenza nel tessuto sociale degli Alpini e che il nostro futuro poggia su sicure basi anche perché non trascura le glorie del passato di cui siamo orgogliosamente fieri.

Grazie alpini di Bogno per quanto fate ! Vi auguriamo, per ora, un altro mezzo secolo di vita !

Un abbraccio.

Leonardo Caprioli

Milano, 16 Maggio 1997

Saluto del Presidente della Sezione

Carissimi Alpini di Bogno

Cinquant'anni dalla fondazione del Vostro Gruppo dimostrano la validità di quanto fatto per la nostra Associazione e la Vostra comunità cittadina.

Il Gruppo Alpini è noto per la vivacità con cui si è inserito nella realtà locale suscitando ammirazione e simpatia per le innumerevoli opere di solidarietà.

L'eredità di sacrifici, di serietà ed onestà, di amore alla Patria, non possono, specie ai nostri giorni consentirci disimpegno e discussioni.

Il Tricolore, per i nostri padri, per noi e per quelli che seguiranno non sia mai ammainato e continui ad essere rispettato.

Ci auguriamo così, di poter festeggiare con lo stesso entusiasmo, molti altri anniversari, continuando a marciare sempre uniti con l'approvazione di coloro che sono andati avanti.

Pertanto è con gratitudine che Vi invio il mio saluto che vuole essere un gesto di riconoscenza per la vostra attività associativa ed un augurio per il vostro futuro.

Cordialmente, Vi abbraccio tutti.

Il Presidente
Francesco Bertolasi

Saluto del Presidente Onorario

Carissimi Alpini ed Amici, Gruppo Bogno di Besozzo,

in occasione del 50° di fondazione del Gruppo, il mio pensiero corre a ricordare gli Alpini caduti in guerra, i Soci ed Amici degli alpini e loro familiari, che sono *andati avanti*.

Una ricorrenza questa del 50° molto importante e sentita, della cui riuscita sono più che certo.

Conosco molto bene gli amici Alpini per come si sono comportati in occasione del 40° di Fondazione:

si erano buttati a capofitto pur di riuscire nell'intento: la capacità, l'abnegazione e l'unione degli Alpini fanno sì che tutte le loro manifestazioni siano sempre riuscite con ottimi frutti, anche perché hanno dalla loro il sostegno della popolazione.

Vorrei essere sempre presente, ma per cause di forza maggiore non lo posso essere che in *spirito alpino*!

Vi ringrazio anticipatamente e Vi saluto affettuosamente.

Cav. Martino Vanoli

Saluto del Capogruppo

Il saluto del Capogruppo spetterebbe moralmente a colui che fino a pochi mesi fa assumeva questa carica: Francesco Marzetta.

Non mi pare possibile, infatti, sorvolare sull'impegno, la disponibilità e la saggezza grazie alle quali il nostro Gruppo Alpini è potuto divenire la realtà a noi nota.

E' comunque con una punta di orgoglio che rivolgo un caloroso saluto di benvenuto alle Autorità, a tutti gli Alpini ed alla popolazione convenuta a Bogno per festeggiare con noi il 50° anniversario di Fondazione del Gruppo.

Orgoglio di rappresentare un gruppo che dal 1947, grazie all'entusiasmo di alcuni Soci fondatori particolarmente intraprendenti, ha accresciuto sempre più la presenza nella comunità bognese, facendo propri valori quali la solidarietà, la generosità ed il servizio alla comunità stessa.

Questi valori insieme al rispetto della libertà, della democrazia, al ricordo di coloro che hanno dato la vita per la Patria, costituiscono oggi e costituiranno negli anni a venire il fine delle varie attività del Gruppo Alpini di Bogno e l'impegno mio personale.

Il Capogruppo
Luca Binda

Saluto del Cappellano onorario

E' con profonda gioia che mi associo ad esprimere l'augurio più vivo e riconoscente al nostro gruppo alpini, che ricorda, rivivendolo, il 50° di fondazione.

Cinquant'anni: è uno sguardo al passato pieno di volti, di momenti insieme vissuti e di dedizione.

E' dodici anni che conosco il gruppo e dal mio cuore non può emergere che un sentimento di stima e di gratitudine per un duplice motivo:

- la capacità aggregativa del gruppo, al di sopra di ogni parte, che rende piacevole lo stare con loro, senza remore o problemi di inserimento.
- la grande disponibilità in ogni evento o situazione che richiede la loro presenza.

La comunità parrocchiale e civile è testimone di questa presenza generosa e altruista; non si fatica a prenderne atto.

Di fronte a queste constatazioni il pensiero si fa augurio per un futuro all'interno del quale il gruppo continui a riscoprire che la vita ha senso e dimensione quando è un donare all'altro e l'altro è colui che ti siede accanto e con te costruisce la storia della comunità.

Don Giuseppe Zocchi

La nostra Storia

Siamo nel 1946. La guerra è appena terminata ed i vecchi superstiti sono tornati alle loro case.

La Sezione ANA di Varese chiama a raccolta i Gruppi della Provincia ed anche Besozzo, dove esisteva il Gruppo, viene invitato, ma per vari motivi i vecchi Soci non rispondono alla chiamata.

La Sezione non intende però lasciare il paese senza il Gruppo Alpini e pensa di affidare ad altri il compito di crearlo ex novo, individuando, con l'aiuto di persone di Bogno che lavorano al Distretto Militare, la persona adatta allo scopo.

E' un alpino di Bogno che ha l'incarico di tirare il carretto: **Antonio Binda - classe 1920 - 9 Btg. Genio Alpino**, che agevolato anche dal fatto di lavorare a Varese, è in continuo contatto con la Sezione ed il suo Presidente A. Sarti e Vice Massaris.

Ed il nostro Antonio prende la cosa molto a cuore: organizza incontri in Bogno, dove i vecchi appena tornati dalla guerra, si raccontano, tra un buon bicchiere e l'altro, le vicissitudini del periodo appena trascorso. Ed incomincia a gettare le basi per la fondazione del Gruppo.

Cerca un luogo dove trovarsi stabilmente e lo trova alla Trattoria Sempione (il Tabacchino), dove, con l'aiuto del Presidente Sarti e del suo vice organizza le prime riunioni, al sabato, ed il Gruppo comincia a prendere corpo.

E, nell'autunno del 1947 viene costituito il **Gruppo Alpini Bogno di Besozzo** "A. Franzetti" (Alpino di Bogno caduto in Jugoslavia).

Presidente Onorario è il Cap. Giuseppe Quaglia, Capo Gruppo Attilio Del Grande, Segretario Antonio Binda. Gli iscritti 45.

In ottobre alla festa della Madonna del Rosario viene benedetto il primo gagliardetto.

Come primo atto il Gruppo provvede a restaurare il Monumento ai Caduti aggiungendo anche le foto dei Caduti della II Guerra mondiale.

In Provincia intanto rinascono gli altri Gruppi e comincia lo scambio di visite.

Bogno fa la sua prima uscita e va in Valcuvia a Vergobbio dove è organizzata una gara di cori alpini. Torna a casa con la coppa del primo classificato.

Il 24 aprile 1949 va con grande entusiasmo a Varese dove la Sezione ha organizzato il primo raduno.

Nell'autunno dello stesso anno la Sezione propone di organizzare il 1° Raduno Provinciale e viene scelto Bogno come Gruppo organizzatore.

L'incarico è certamente di prestigio ma è anche una grande responsabilità che viene a gravare sulle spalle del nuovo Gruppo.

Per prima cosa si deve trovare il luogo adatto ad accogliere la moltitudine di Alpini e non, che si prevede si troveranno a Bogno.

Il paese non è molto grande ma ha un luogo, che se disponibile, è in possesso di tutte le caratteristiche necessarie "Il Torrino"

Vengono presi contatti con la famiglia Quaglia, proprietaria del terreno che ne concede l'uso, mettendo a disposizione anche la villa di famiglia per il pranzo. Vengono diramati gli inviti alle Autorità della Provincia ed il 30 aprile 1950 ha luogo il Raduno Provinciale con grandissimo successo di presenze e di organizzazione.

E da queste lusinghiere premesse ha inizio il lento ma continuo camminare del nostro Gruppo.



I Capigruppo

Attilio Del Grande
Mario Realini
Clemente Albizzati
Martino Vanoli
Francesco Marzetta
Luca Binda

Il nostro Cammino

Nel 1953, fedeli al principio della solidarietà e della collaborazione con tutti proprio dello spirito alpino, viene celebrata in Piazza xx Settembre la festa del Gruppo e viene organizzata una pesca benefica il cui ricavato va all'Asilo di Bogno.

Viene anche inaugurata la lapide in memoria dei Caduti posta sul muro di cinta del Cimitero, poiché i cippi recanti i nomi ai piedi degli alberi che fiancheggiano Via Piave, **Via della Rimembranza**, sono stati divelti da un'azione vandalica di ignoti.

Il Gruppo ogni anno poi partecipa alle Adunate Nazionali compresa quella di Napoli, ed organizza le sue feste annuali in varie sedi, fino a quando non trova una prima sede stabile proprio al **Torrino**.

Alla morte dell'ultimo erede della Famiglia Quaglia, il Gruppo si sposta nell'ex casa degli Anziani in Via Diaz e lì rimane fino al 1987.

Nel 1982 viene benedetto il 2° gagliardetto, dedicato alla memoria del S.Ten. Amedeo Marvelli della Cuneense, disperso in Russia.

Nel 1984, in occasione dell'anno del Tricolore, il Gruppo, tra i primissimi in Italia, dona alla Scuola Elementare di Bogno la Bandiera.

Nel 1985 al nostro Socio Porrini Antonio (Tognin), classe 1912 viene attribuito il premio "Pà Togn" con la seguente motivazione: "...per l'opera costante con generosa e solerte dedizione a

favore degli Anziani della Casa di Riposo Ronzoni, di Besozzo"

Poi nasce ancora l'esigenza di una nuova sede, dovendo essere ristrutturata l'ex Casa degli Anziani.

E qui l'ingegno Alpino si manifesta in tutta la sua intelligenza!

Venuti a conoscenza che nel Friuli i Comuni terremotati vendevano le baracche in legno non più utilizzate, si parte e si va a Tarcento a smontarne una ed a portarla a casa.

E si comincia a cercare il luogo dove erigerla.

Don Lino, nostro Cappellano, ci viene in aiuto mettendoci a disposizione un appezzamento di terreno situato nella proprietà della Chiesa. Viene stipulato un contratto firmato da Don Lino ed onorato poi dal nuovo parroco Don Giuseppe, poiché nel frattempo il nostro Don Lino è **andato avanti**, e nel 1987 in occasione della Festa del 40° di Fondazione, viene inaugurata la nuova e definitiva sede, funzionale e sicura grazie al progetto elaborato gratuitamente dall'Ing. Tenti e costruita dagli Alpini e da tanti amici.

Così, dove prima c'erano sterpaglie e buchi, ora c'è una bella costruzione in legno, attrezzata di tutto punto per le feste del Gruppo e luogo di incontro con gli amici.

Ma la sede non è poi così grande da accogliere tutti gli amici durante la festa del Gruppo, e così si pensa di attrezzare l'area posteriore con una grande struttu-

Il nostro Cammino

ra capace di ca. 250 posti, dove ci si possa sedere tutti intorno ai tavoli, degustando i gustosi manicaretti sfornati dai nostri cuccinieri.

Ogni anno, compatti, siamo presenti alle adunate Nazionali ed ogni settimana qualcuno di noi è presente alle feste dei vari gruppi della zona con in testa sempre i nostri due *bocia* Alfieri (170 anni in due!) Porrini e Monteverdi.

Nel 1990 una nutrita rappresentanza di Soci partecipa al Pellegrinaggio annuale all'Ortigara e nel 1995 assieme ad un gruppo di Amici siamo presenti al Pellegrinaggio sull'Adamello.

Il 19 e 20 sett. 1992 due nostri rappresentanti, Binda Antonio e Nuovo Cataldo, sono presenti all'offerta dell'olio da parte della Sezione di Varese alla Madonna del Don a Mestres.

Ed ancora nel 1995, in occasione della tremenda alluvione del Piemonte, un gruppetto di volontari va a dare una mano per la ricostruzione della Scuola Elementare "Bovio" di Alessandria.

E nel 1997 tra Soci (106) ed Aggregati ed Amici (26) formiamo proprio un bel Gruppo.

I Segretari

Antonio Binda
Francesco Marzetta
Rinaldo Binda
Pietro Realini
Pietro Gamberini
Tiziano Fasolo
Roberto Pasotto
Giovanni Dal Forno

Solidarietà Alpina

Diverse persone quando parlano degli Alpini, li associano all'immagine dello stereotipo del soldato: gli piacciono le armi, è "invasato di violenza", parla della guerra come evento positivo perché gli ha permesso di dimostrare quanto vale, ecc. ecc.

Ora, in questa sede non si vuole entrare nel merito di questo modo di pensare (anche perché purtroppo molti "convinti" danno proprio questa pessima immagine dell'esercito), ma si vuole sottolineare che l'alpinità che costituisce l'elemento di unione del Gruppo di Bogno di Besozzo è solo una scusa. Sissignori, è una scusa, ed al tempo stesso un'occasione.

Una scusa che unisce ed accomuna un gruppo di persone costituendo l'occasione per unire le proprie forze per ideali e valori comuni.

Questo articolo vuole precisare (se ce ne fosse bisogno) che i valori del Gruppo Alpini non sono quelli del militare "convinto" che ama la guerra, ma dell'uomo civile che ama e cerca la pace. Le armi che vengono esibite non sono quelle della guerra, ma quelle del servizio alla Comunità e della solidarietà.

Una solidarietà espressa non nelle grandi iniziative, non in manifestazioni sporadiche (spesso portate avanti più per pubblicità gratuita o per zittire la

propria coscienza che per portare aiuti reali), ma è la solidarietà che ricalca il modo con cui un alpino sale la montagna: piccoli passi ripetuti e continui, senza fermarsi mai.

Alcuni servizi offerti dagli Alpini sono ormai una tradizione: l'allestimento del Presepio e dell'albero di Natale della Parrocchia di Bogno in occasione delle Festività natalizie, l'allestimento della copertura per l'oratorio feriale, l'allestimento della copertura per la vendita delle azalee per la ricerca sul cancro, il prestito gratuito della sede o delle strutture (tavoli e panchine) alla Associazioni volontarie del paese e non.

Così, come sono ormai una tradizione consolidata alcune opere di beneficenza che ogni anno il Gruppo sostiene, quali: la borsa di studio annuale per gli alunni della Scuola Media Statale di Besozzo, l'adozione a distanza di una bambina del Madagascar, l'offerta dei doni natalizi ai bambini dell'asilo infantile di Bogno, l'offerta per l'olio della lampada votiva che arde accanto all'altare della Chiesa Parrocchiale di Bogno.

Tutto ciò va ad affiancarsi alla beneficenza che viene devoluta ogni anno ad un Ente Religioso o Morale con il ricavato della Festa del Gruppo in agosto; ne hanno beneficiato: la Casa di Riposo "Ronzoni" di Besozzo, la Chiesa Prepo-

sitoriale S. Alessandro di Besozzo, la Chiesa Parrocchiale di Bogno, i civili colpiti dalla guerra nella ex-Jugoslavia, gli alluvionati del Piemonte.

Intento del Gruppo non è quindi solo mangiare, bere e divertirsi, ma utilizzare

occasioni quali pranzi, cene, feste (creando comunque un momento di aggregazione e di comunità) come mezzo (e quindi non come fine) per la raccolta di fondi destinati ad opere di beneficenza.



Besozzo (VA) - via XXV Aprile - Tel. 0332/77 04 79

Solitaria Alpina



Sede di via degli Alpini, 2

VERBACOLOR

di A. Belli & C.

MUSICAL BOX

COMPACT DISC
CASSETTE

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTO - EDILIZIA
A.d.S. Ingegnaria Degli Affari S.p.A.

Besozzo (VA) - via XXV Aprile - Tel. 0332/77 04 79

VERBACOLOR

di A. Betti & C.

**INDUSTRIA COLORI
VERNICI E AFFINI**

- per l'edilizia e l'industria
- pitture murali
- rivestimenti plastici

Brescia (VA) - via Dante Alighieri, 3
Tel. 0332/77 05 58 - Fax 0332/77 38 57

AMBROSETTI MARMI E GRANITI

s.n.c. di Ambrosetti Adriano & C.

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTO - EDILIZIA

Besozzo (VA) - via Leonardo da Besozzo, 14
Tel-Fax 0332/77 03 65



IL BELLO DEL BAGNO

INDA Industria Nazionale Degli Accessori S.p.A.

Sede Centrale
via XXV Aprile, 53
I - 21032 Caravate (VA)

Filiale di Milano
viale Certosa, 205
I - 20151 Milano

Filiale di Roma
via della Magliana, 144
I - 00146 Roma

ABBIGLIAMENTO

MATTARUCCHI

Besozzo (VA) - via XXV Aprile, 53
Tel. 0332/77 04 21

centro
vendita
per la carrozzeria



colorificio
EUROPA

di PAROLA A

Besozzo (VA)
via XXV Aprile, 11
Tel. 0332/77 08 16



Prodotti MAX MEYER
per la casa, per l'industria e carrozzeria, articoli belle arti


Ballantyne

Burberrys

Aquascutum
OF LONDON

DAKS
LONDON
Barbour

PRESENTANO LE NUOVE PROPOSTE DA

porrini
MODA

Besozzo (VA) - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 0332/77 04 33



mastro pellaio

PELLE - SHEARLINGS - PELLICCE

Besozzo (VA) - piazza 1° Maggio
Tel. 0332/77 27 71 - Fax 0332/97 00 39

**Rudern ist
Rowing is
L'Aviron est
Canottaggio é**

di-bi
abbigliamento sportivo

Coolmax®
Only by DuPont

THERMASTAT®
Only by DuPont

Terinda®
Only by DuPont

**PERSONALIZZAZIONI PER
GRUPPI ALPINI**

Besozzo (VA) - Via Diaz, 6/8
Tel. 0332/77 17 49 Fax 0332/97 08 04

di-bi

*all'avanguardia nella produzione
di abbigliamento tecnico da
canottaggio utilizza per i propri
prodotti l'alta tecnologia*

DuPont

**TECNOLOGIA E DESIGN
PER LA CASA DEL 2000**



Bang & Olufsen



Brivio vi introduce nel magico mondo Bang & Olufsen, un mondo di suoni e immagini per la casa avveniristica. Altissima tecnologia europea unita al più puro design per i televisori, video registratori e impianti HI-FI del futuro. Il mondo Bang & Olufsen vi attende da Brivio.



Besozzo (VA)
Via XXV Aprile, 112
Tel. 0332/77 32 81



Gavirate
Via Mazza, 1
Tel. 0332/74 45 29

Besozzo
Via XXV Aprile, 24
Tel. 0332/77 28 28

Cocquio
(CENTRO COMMERCIALE)
Via Tagliabo', 4
Tel. 0332/70 04 91



DILCOLOR

DI REALINI DARIO

IMBIANCATURA E VERNICIATURA CIVILE ED INDUSTRIALE

PITTURE E STUCCHI DECORATIVI
RESTAURO
TAPPEZZERIA
MOQUETTES
RIVESTIMENTI PLASTICI

Besozzo (VA) - Via XXV Aprile, 112 - Tel. e Fax 0332/77 14 01

PEDRONI
ABBIGLIAMENTO

Besozzo (VA) - Via XXV Aprile, 37 - Tel. 0332/77 09 27

OSSOLA CARLO

mobili

Besozzo (VA) - Via XXV Aprile, 69 - Tel. 0332/77 03 38

SOMA

Gioiellieri in Besozzo dal 1948

Orologi - Gioielli - Argenti

*Laboratorio interno di orologeria per accurate
riparazioni di orologi moderni e d'epoca*

*Laboratorio di oreficeria per riparazione,
realizzazione e trasformazione dei vostri gioielli
con stima e analisi gemmologica*

Besozzo (VA) - Via XXV Aprile, 49 - Tel/Fax 0332/77 02 29



MAGLIERIA

POZZONI s.n.c.

di Pozzoni Sergio e Pozzoni Romeo

Via Vittorio Veneto, 3/A - Tel. 0332/96 00 82
21020 Ternate (VA)



Al Castello di Besozzo

Pizzeria Ristorante
Vecchia Besozzo

Besozzo Superiore(VA) - Via Adamoli, 2 - Tel. 0332/77 01 00

Bar • Gelateria
Nacci



Vendita al minuto di caffè

Besozzo Superiore(VA) - Via Belvedere, 1- Tel. 0332/77 24 96

carrozzeria QUAJO s.n.c.

**VERNICIATURA A FORNO
BANCO DIMA
SOCCORSO STRADALE**

Besozzo (VA) - Via XXV Aprile, 12
Tel. 0332/77 12 12 - 77 13 02

GALLI II SNC

di Galli Sergio & C.
Via Diaz, 8 - 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332/77 09 75

OPEL 

**P.A.A.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**



FRONTERA

L'ARTE DELL'ELEGANZA IN CITTA' E IN CAMPAGNA

studiozeta

CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

**PASSAGGI DI PROPRIETA'
REVISIONE AUTOVEICOLI
RINNOVO PATENTI**

Gavirate (VA) - Via al Lido, 5
Tel. 0332/73 02 203 - Fax 0332/74 43 28

Orario continuato 08.00 - 20.00
Sabato 08.00 - 12.00

Cartolibreria



Brusa Ruggero



Besozzo (VA) - via XXV Aprile, 18



Haiti

BIRRERIA - PANINOTECA - SALA GIOCHI

Besozzo (VA)

LUISELLA

LAVASECCO - LAVACQUA

Besozzo (VA) - Via XXV Aprile, 33 - Tel. 0332/77 22 15



Gagliardetto del gruppo

Coloro che sono "andati avanti"

Albizzati Clemente	Manfredi Luciano
Andreoli Adelio	Martignoni Mario Carlo
Baila Giovanni	Marzetta Carlo
Barbarito Giovanni	Marzetta Vincenzo
Bardelli Lodovico	Masciadra Nino
Binda Alessandro	Mattei Mario
Binda Angelo (Algerino)	Mattioni Basilio
Binda Attilio Edoardo	Mattioni Giuseppe
Binda Domenico	Mattioni Giuseppe - Pepinet
Binda Eugenio	Mattioni Maurilio
Binda Giacomo	Mattioni Vito
Binda Giovanni	Morandini Beniamino
Binda Guido	Mutti Antonio
Binda Lino	Parnisari Ermanno
Binda Luigi	Pedroni Carlo
Binda Mario	Podestà Cesare
Binda Paolo	Poltini Giulio
Binda Pierino	Quaglia Giuseppe
Binda Ugo	Realini Mario
Binda Virginio	Realini Paolo
Binda Vito	Realini Piero
Binda Vittorio	Realini Pio
Brunella Luigi	Realini Vito
Canclini Bruno	Roncari Battista
Cassani Rino	Roncari Lino
Contini Alessandro	Roncari Mario
Croci Guglielmo	Rovera Alessandro
Del Grande Attilio	Rovera Oreste
Franzetti Eugenio	Sigurtà Pietro
Gianella Francesco	Sobra Luigi
Giubilini Alessandro	Soma Arturo
Giubilini Giuseppe	Vedani Ettore
Giubilini Pierino	

I nostri Soci

Aries Angelo	De Luigi Luigi
Aries Massimo	Del Motto Ezio
Azzimonti Gabriele	Del Vitto Carlo
Bardelli Alberto	Del Vitto Claudio
Bernardelli Paolo	Del Vitto Giannino
Binda Antonio	Del Vitto Mario
Binda Claudio	Del Vitto Piero
Binda Claudio	Dell'Oca Massimo
Binda Giosue'	Fallati Luigi
Binda Giuseppe	Fasolo Edoardo
Binda Giuseppe	Fasolo Tiziano
Binda Luca	Ferrari Ernesto
Binda Luigi	Ferrari Fulvio
Binda Rinaldo	Ferrari Giuseppe
Binda Stefano	Fiorini Rinaldo
Binda Valerio	Gadolini Paolino
Bonomi Nerino	Gianella Francesco
Bordiga Giuseppe	Giubilini Carlo
Borsato Franco	Giudici Luigi
Bossi Sergio	Jelmini Angelo
Bozzato Gianni	Lave' Gioacchino
Brugnacchi Antonio	Lussignoli Mauro
Buffon Valentino	Luzardi Giovanni
Carpi Andrea	Margherini Arturo
Cattaneo Ercole	Marzetta Claudio
Cigolini Luca	Marzetta Francesco
Cigolini Paolo	Massara Ezio
Colombo Andrea	Matta Raffaele
Comincini Pietro	Mattioni Angelo
Dal Forno Giovanni	Mattioni Paolo
De Berti Arturo	Miglierina G.Pasquale
De Camilli Roberto	Miglierina Renato

Monteverdi Mario
 Nosedà Giorgio
 Nuovo Cataldo
 Olivato Maurizio
 Oregioni Franco
 Ossola Elio
 Paroli Mauro
 Parolo Carlo
 Pasotto V. Roberto
 Patrizi Fernando
 Pedrolì Romano
 Pedroni Alessandro
 Pedroni Carlo
 Pedroni G. Piero
 Pironti Matteo
 Ponti Giulio
 Porrini Antonio
 Realini Carlo
 Ricciardi Fausto
 Righi Luciano
 Rolandi Franco

Romano Giuseppe
 Rossi Oreste
 Schellino Maurizio
 Scodreggio Francesco
 Scodreggio Giuliano
 Secchi Edmondo
 Simoni Bruno
 Simoni Leandro
 Spreafico Roberto
 Tabacchi Luigi
 Taiocchi Alessandro
 Tamborini Renato
 Tombolato Giovanni
 Tombolato Pierino
 Torre Giuseppe
 Torre Salvatore
 Vanoli Martino
 Venuti Franco
 Zarantonello Mario
 Zavarise Bruno
 Zuin Enzo



I nostri Aggregati ed Amici

Arioli Piera
 Binda Leonardo
 Binda Lola
 De Maddalena Franco
 Del Vitto Vincenzo
 Ferre' Don Giovanni
 Flematti Livia
 Gervasini Cesare
 Gilardi Eraldo
 Laudi Giuseppe
 Mattioni Carlo
 Mainardi Erminio
 Mutti Teresina

Pacini Angelo
 Parnisari M. Maddalena
 Pasotto Ambrogio
 Pozzoni Romeo
 Raineri Dario
 Realini Adriana
 Realini Cesare
 Realini Luciano
 Realini Marisa
 Sobra Tino
 Trofèi Antonio
 Zappatini Angelo
 Zocchi Don Giuseppe



I nostri Boccia

Oggi 7 gennaio 1997 ricordiamo il bicentenario del Tricolore.

I nostri maestri prendono la bandiera dall'armadio e la espongono. C'insegnano il rispetto per essa, simbolo della nostra patria.

Sul lungo nastro blu, che pende dal fiocco, ci sono una data 24.6.84 e una scritta: " dono del Gruppo Alpini Bogno di Besozzo ".

Ecco: la nostra scuola non possedeva la bandiera e gli amici Alpini l'hanno arricchita con un dono tanto importante e con un gesto molto nobile.

Gli Alpini che amano il vessillo tricolore, che si commuovono davanti ad esso, avevano capito che la scuola elementare del loro rione, dove si formano i loro figli, i loro nipoti, i loro "boccia", non poteva restare senza bandiera: quando una bandiera sventola alla finestra di una scuola è segno di festa; essa richiama l'attenzione di chi la vede, invita al silenzio e al rispetto, nobilita il nome di quell'edificio.

Gli Alpini saranno ancora presenti nella scuola, anzi in tutte le scuole del Comune di Besozzo, onorando ogni classe con il dono di un quadretto che riporta un inno al tricolore.

E poi? L'amicizia con gli Alpini finisce qui?...No! Li ritroviamo ancora ...a scuola, i nostri compagni di classe 5°, hanno avuto modo di conoscere alcuni fatti di storia dal racconto delle esperienze di tre Alpini testimoni di quegli eventi: Francesco Marzetta (capogruppo), Antonio Binda (capozona) ed il M.llo Alessandro Taiocchi.

E poi? Ecco un bell'incontro alla "casetta", a quella che gli Alpini chiamano la loro sede, situata in Via degli Alpini, nella frescura degli alberi. In un sereno sabato del mese di marzo 1994 tutti là...per un aperitivo. Veniamo ricevuti cordialmente da Francesco Marzetta, da Antonio Binda e da altri Alpini, ci spiegano come e perché è nato il Gruppo, quali sono gli scopi che si prefigge, i valori e i sentimenti che legano gli Alpini.

Noi ascoltiamo attenti per un po' e poi...veniamo distratti da una tavola apparecchiata con piatti colmi di patatine, salatini, bignè, aranciate, coca cola...Non si può rifiutare: è quasi mezzogiorno!

La visita finisce in allegria perché l'allegria è di casa dagli Alpini!

Grazie

Gli alunni della Scuola Elementare Statale
"Margherita Quaglia" di Bogno

I nostri Alfieri

" *Siamo la coppia più bella del mondo* " è il refrain d'una famosa canzone degli anni sessanta.

Lo stesso ritornello potrebbero cantare i nostri due mitici Alfieri Mario e Tognin, che viaggiando in coppia da Gennaio a Dicembre fanno sventolare il nostro gagliardetto in tutte le manifestazioni Alpine vicine e lontane.

Partono ogni domenica mattina con la vecchia Panda marrone chiaro, avviandosi verso la meta con il Tognin alla guida, che gesticolando parla con frenesia, raccontando chissà quale nuova storia, ed il Mario che ridendo annuisce con ripetuti gesti del capo.

Giunti sul luogo della manifestazione, non faticano ad ambientarsi conosciuti come sono da tutti, veci e boccia, che circondandoli affettuosamente vogliono sentire da loro le stesse cose che raccontano ormai da parecchi anni.

Prima raccontano storie di paese e di vita quotidiana, poi episodi di guerra, di freddo e di prigionia.

Racconti precisi e dettagliati di momenti di paura, speranza, disperazione e felicità vissuti con l'incoscienza della gioventù e con una intensità tale che neanche il passare degli anni (tantissimi) riesce a scalfirne la memoria.

Sempre presenti all'appello, nonostante i loro quasi centosettant'anni, sempre pronti e disponibili ad ogni chiamata, con l'inseparabile gagliardetto che gelosamente tengono stretto stretto quasi fosse la loro seconda pelle e che "presentano" in ogni occasione con grande fierezza.

E' stato con grande orgoglio che il Tognin "presentò" il nostro gagliardetto in terra di Russia nel 1993 in occasione dell'inaugurazione dell'Asilo costruito e donato dall'A.N.A. al paese di Rossosch.

Oppure, quando già ultra ottantenni, sventolarono trionfalmente innalzando verso il cielo, il nostro (loro) Gagliardetto dalla vetta dell'Etna raggiunta dopo sette ore di marcia.

Incredibile! Ineguagliabile!

Il calmo e pacato Mario, classe 1911, l'irrequieto ed estroso Tognin, classe 1912, formano una coppia ben assortita, inscindibile poiché l'uno è complementare all'altro.

Il Gruppo di Bogno di Besozzo è fiero di questi due "personaggi" che hanno scritto un pezzo della sua storia, entrando ormai a far parte integrante del suo "paesaggio".

E' grazie a questi due grandissimi Alpini se il nostro Gruppo è conosciuto ed invidiato in tutta la Provincia, perciò è nostro dovere ringraziarli pubblicamente ed augurare loro che possano cantare ancora per tanti anni il refrain di quella famosa canzone degli anni sessanta che fa:

"siamo la coppia più bella del mondo"



La nostra Sede

Nel mese di ottobre del 1985, un gruppetto di volontari partì alla volta di Segnacco di Tarcento (UD).

In quel luogo li attendeva, pronta per essere smontata, una casetta prefabbricata utilizzata per l'emergenza del terremoto del 19 agosto 1975 ed acquistata dal Gruppo Alpini Bogno di Besozzo grazie all'interessamento ed alla cortesia del Capogruppo degli Alpini di Tarcento.

In due giorni di lavoro assiduo i soci Marzetta, Tombolato, Mattioni, Porrini, Pasotto, Gamberini, Taiocchi, Baila, insieme agli amici Binda Leonardo, Lorini Ugo, Del Vitto Alessandro, Vighi Riccardo, smontarono la casetta che era servita come rifugio provvisorio durante la ricostruzione per due nuclei familiari.

Il trasporto a Bogno venne effettuato (a prezzo di favore) grazie all'autotrasportatore Miali.



Visione invernale

Per un po' di tempo il materiale rimase accatastato presso la Sede dell'ex casa di Riposo Ronzoni, fino a quando nel 1986, grazie all'interessamento del compianto Cappellano Onorario Don Lino Pellegrini e del suo successore Don Giuseppe Zocchi, ci venne concesso l'uso di un terreno parrocchiale, sul quale si iniziò la costruzione.

Inizialmente la struttura presentava una piccola cucina, due locali adibiti ad ufficio e ripostiglio ed una sala bar di ritrovo.

Nel corso degli anni la capanna è stata ampliata e migliorata fino a raggiungere l'aspetto odierno: un'ampia cucina attrezzata (modello ristorante!), un'ampia sala da pranzo con angolo bar, due locali (ufficio e ripostiglio), l'immane cantina! e servizi interni ed esterni.

Oggi la struttura è utilizzata sia per l'apertura settimanale del Gruppo, per le sue manifestazioni, ed è anche concessa alle Associazioni che ne abbisognano per le loro iniziative benefiche.



GRUPPO ALPINI - Bogno di Besozzo
Venerdì 1 - Sabato 2 - Domenica 3 - Lunedì 4
Agosto 1997



Festa del 50° di Fondazione

1° Raduno zona 7

PROGRAMMA

VENERDI' 1 AGOSTO

- Ore 18,30 Apertura della Festa (stand gastronomico)
- Ore 21,00 Commedia dialettale all'aperto

SABATO 2 AGOSTO

- Ore 12,30 Pranzo self-service
- Ore 17,00 Alzabandiera, sfilata per le vie di Bogno accompagnati dalla Filarmonica di Besozzo, deposizione della corona al monumento ai Caduti e deposizione di un fiore sulla tomba in memoria di tutti gli Alpini caduti
- Ore 19,00 Stand gastronomico fino alla chiusura
- Ore 21,00 Ballo con orchestra

DOMENICA 3 AGOSTO

- Ore 09,00 Ammassamento in Piazza 1° Maggio
- Ore 09,15 Arrivo della Fanfara "La Tenentina" di Asti in sfilata dalla Stazione FS
- Ore 09,30 Alzabandiera, commemorazione, deposizione corona e S.Messa al Faro
- Ore 11,00 Sfilata
- Ore 11,45 Sede del Gruppo: Alzabandiera, saluto del Presidente della Sezione e del Sindaco di Besozzo; premiazioni
- Ore 12,30 Pranzo
- Ore 15,30 Concerto della Fanfara
- Ore 17,00 Stand gastronomico fino alla chiusura
- Ore 21,00 Ballo con orchestra

LUNEDI' 4 AGOSTO

- Ore 17,00 Apertura, stand gastronomico.
- Ore 17,30 Estrazione della sottoscrizione a premi